

Medjugorje, sabato 25 marzo 2017 - Annunciazione del Signore

35 ANNI E NOVE MESI DALL' INIZIO DELLE APPARIZIONI

363° messaggio del 25 del mese

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA VI INVITO TUTTI AD APRIRE I VOSTRI CUORI ALLA MISERICORDIA DI DIO AFFINCHÉ ATTRAVERSO LA PREGHIERA, LA PENITENZA E LA DECISIONE PER LA SANTITÀ INIZIATE UNA VITA NUOVA. QUESTO TEMPO PRIMAVERILE VI ESORTA, NEI VOSTRI PENSIERI E NEI VOSTRI CUORI, ALLA VITA NUOVA, AL RINNOVAMENTO. PERCIÒ, FIGLIOLI, IO SONO CON VOI PER AIUTARVI AFFINCHÉ NELLA DETERMINAZIONE DICIATE "SÌ" A DIO E AI COMANDAMENTI DI DIO. NON SIETE SOLI, IO SONO CON VOI PER MEZZO DELLA GRAZIA CHE L'ALTISSIMO MI DONA PER VOI E PER I VOSTRI DISCENDENTI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Marija: Oggi è un giorno speciale che stiamo vivendo con tanta gioia perchè è la festa dell'Annunciazione e perchè la Madonna è ancora con noi, ci da' ancora messaggi e attraverso questi messaggi sta dimostrando il Suo amore per noi.

P. Livio: Questo messaggio è orientato a prepararci alla grande festa di Pasqua.

Marija: Sì. Il messaggio è molto bello e molto profondo. Ci sta chiamando a questa primavera di grazia di Dio, primavera del rinnovamento dei cuori con *la preghiera, la penitenza e decisione per la santità*. Questa è una grazia che possiamo vivere ogni giorno pensando che stiamo vivendo in questo tempo di Quaresima, tempo di primavera nel quale si sta risvegliando la natura per chiamarci ad una *vita nuova*, come dice la Madonna.

P. Livio: Questo invito ad aprire i cuori alla *misericordia di Dio* forse fa riferimento alla confessione pasquale, importantissima nella vita cristiana, visto che c'è anche l'obbligo di confessarsi almeno una volta all'anno, a Pasqua.

Marija: Sì. Abbiamo mille messaggi con i quali la Madonna ci invita alla confessione durante tutti questi anni. Ci ripete: "Decidetevi a vivere i *comandamenti di Dio*"...

P. Livio: Come preparazione alla confessione pasquale, mi pare che la Madonna voglia dirci: "Quando vi confessate, esaminatevi sui comandamenti di Dio."

Marija: E' vero. La Madonna ci invita a vivere sempre con Dio, specie in questo tempo di grazia quaresimale. Fin dall'inizio ci invita a deciderci per la santità attraverso la confessione, la preghiera, attraverso la scelta di un sacerdote come guida spirituale. Ricordo che il nostro gruppo di preghiera voluto dalla Madonna era una cosa nuova, una primavera. Io dico che il primo gruppo di preghiera è la nostra famiglia. Per questo non è mai tardi. Sempre possiamo ricominciare. La Madonna ci sta chiamando anche in questa primavera: come stiamo ripulendo la casa, come abbiamo bisogno di aprire le finestre per sentire l'aria fresca, così ci invita a rinnovare il nostro cuore, la nostra anima con una bella confessione, abbandonando il peccato e cominciando una vita nuova nella grazia... Il peccato è come un inferno, è come una morte nella vita spirituale. La Madonna ci sta invitando alla Pasqua, alla vita eterna, a questa speranza di primavera.

P. Livio: A qualcuno forse questo invito alla *santità* può sembrare cosa troppo grande. Ma in realtà la santità si può vivere nella semplicità della vita.

Marija: Sì, nella quotidianità. Con piccoli passi. La Madonna dice: "Con la preghiera, cominciando con una piccola preghiera e poi aumentando." Poi ci ha raccomandato la Sacra Scrittura, da mettere in un posto visibile e da leggere un po' ogni giorno. Poi ha raccomandato il digiuno, che noi abbiamo dimenticato. Soprattutto il digiuno dal peccato, da tutte le cose superflue, come le sigarette, l'alcool, la televisione, il cellulare, da tante cose di cui diventiamo schiavi. Poi la Madonna ci ha detto: "Scegliete la via della santità, la vita nuova, attraverso la confessione, una guida spirituale. Cominciate ad andare all'Adorazione, andate alla Santa Messa e vivetela." Pian piano tutte queste cose ci portano all'incontro con Gesù e al desiderio di una vita nuova, sana, una vita con Dio, staccata dalle cose mondane, dalle cose quotidiane che tante volte ci portano lontano da Dio come per esempio la televisione...

P. Livio: Mi pare che in questo messaggio ci sia anche un riferimento alla festa di oggi, giorno in cui la Madonna ha detto il suo "Sì", un sì alla volontà di Dio, un affidamento totale, un sì deciso che ha segnato tutta la sua vita e vuol dirci: "Quel Sì che io ho pronunciato, pronunciatelo anche voi."

Marija: Ha colpito anche me quel "Sì". Quando ho scritto quel Sì, l'ho scritto maiuscolo. Infatti dice: "*Perciò, figlioli, io sono con voi per aiutarvi affinché nella determinazione diciate "Sì" a Dio e ai comandamenti di Dio.*" La Madonna ci richiama al suo "Sì" per invitarci a fare come Lei e a pronunciare un "Sì" forte come il Suo. Anche la Madonna ha avuto problemi quando ha detto "Sì" e dice anche a noi di essere coraggiosi.

P. Livio: Ricordo che in un altro messaggio del 25 ha fatto riferimento al Suo "Sì" dell'Annunciazione dicendo a noi: "Dite Sì, Sì. Mi colpì quel doppio "Sì".

Marija: ... Anche Gesù ha detto che il nostro parlare sia "Sì, Sì; No, No", anche davanti al peccato, perchè il nostro è spesso un "No", siamo indecisi. Il nostro "Sì" dobbiamo ripeterlo continuamente anche con piccole preghiere, come le giaculatorie, con preghiere inventate da noi. Anche con la Coroncina a Gesù misericordioso: è piccola cosa, ma se la viviamo bene ogni giorno alle 15 o 15.30, diventa una cosa grande, diventa come un bisogno. Anche l'invocazione del pellegrino russo: "Signore Gesù, abbi pietà di me peccatore", perchè ci sentiamo peccatori, ma per la Madonna siamo anche figli suoi. E allora Le diciamo: "Aiutaci! Aiutaci per una vita nuova!" La Madonna è con noi, cammina con noi e ci assicura che non ci abbandona... Ci porta a Dio. E quando abbiamo Dio, abbiamo la pienezza. Il nostro cuore se non è in Dio, non ha pace, perchè Dio è la nostra pace, la nostra gioia, la nostra pienezza, la nostra santità, la nostra realizzazione. Se siamo lontani da Dio, sentiamo un vuoto e il bisogno di averLo. Spero con tutto il cuore che tutti sentiamo questo grande desiderio. Purtroppo tanti, quando sentono questo vuoto, si buttano nelle cose materiali... La Madonna ci dice: "Tu ti senti vuoto perchè non hai Dio. Ritorna a Dio e in Lui ritroverai la pienezza del tuo cuore." Lo vedo qui a Medjugorje: tantissime persone molto lontane, che sentono nel cuore una chiamata, vengono qui e scoprono Dio. E così trovano la preghiera, la gioia e si sentono realizzate...

P. Livio: C'è una frase nuova alla fine del messaggio che mi ha molto colpito: "*Io sono con voi per mezzo della grazia che l'Altissimo mi dona per voi e per i vostri discendenti.*" Cosa significa secondo te?

Marija: La Madonna ci chiede di essere coscienti che la grazia della Sua presenza non è solo per noi, ma anche per le generazioni che verranno dopo di noi.

P. Livio: Una volta ha detto, mi pare a Ivanka, di essere aperti alla vita e che un giorno capiremo perchè è bene avere figli. Cosa vuol dire?

Marija: Di non avere paura, di avere fiducia. Io penso alle nostre mamme: io sono la quinta figlia e anche Vicka è la quinta figlia; se le nostre mamme avessero deciso di avere solo due figli, non ci sarebbero né la veggente Vicka, né la veggente Marija. Purtroppo oggi non c'è questa apertura alla vita. In questo mondo materializzato si pensa solo che i figli sono un costo. Invece i nostri nonni dicevano che ogni figlio nasce con la camicia. Non c'era un programma: il Signore lo mandava e loro lo accoglievano. I figli erano la ricchezza della famiglia. Oggi invece è il contrario, perchè si pensa solo alla parte materiale. La stessa famiglia era una cosa grande, mentre oggi cos'è? Oggi chiamano famiglia anche due donne o due uomini; sposati, separati, risposati... Una terribile confusione... E' stato offuscato il progetto di Dio creatore. La Madonna ci sta ripetendo: "Ritornate a Dio, ritornate ai Suoi Comandamenti."

P. Livio: Questo riferimento ai *discendenti* mi fa pensare che la Madonna è qui per preparare per l'umanità un tempo di pace. Una volta ha detto: "*Se accoglierete il Re della pace, questo secolo sarà un secolo di prosperità e di pace.*" Quindi c'è questa prospettiva di speranza anche per le nuove generazioni.

Marija: La Madonna è la speranza eterna. Anche quando c'è più buio, Lei è la speranza. La Sua presenza in mezzo a noi è la speranza. Preghiamo e confidiamo in Lei perchè Lei ha occhi di speranza, ha pensieri di speranza, ha anche gioia di speranza. Può darsi che domani la Madonna non appaia più, ma quello che io, quello che noi abbiamo imparato, è proprio questa speranza. Per esempio: quando la Madonna è apparsa c'era il comunismo. Il comunismo è finito ed è iniziato il materialismo. Poi è finito anche il materialismo. Abbiamo imparato con la Madonna che tutto è passeggero, ma che Dio rimane. La Madonna mi sembra che dica: "State tranquilli, non preoccupatevi, perchè passerà anche questa."

P. Livio: So che in passato nel giorno dell'Annunciazione la Madonna era particolarmente contenta...

Marija: Non solo, ma oggi è venuta anche con i vestiti dorati, i più belli, e sprizzava di gioia. Quando è finita l'apparizione, avevo nel cuore un grande desiderio di Paradiso, perchè Lei ti trasmette il Paradiso. Non vedo l'ora. L'apparizione è stata corta, ma grazie alla speranza e alla gioia che la Madonna ci sta trasmettendo, non vediamo l'ora di vivere quella pienezza che Lei vive in Paradiso. Durante l'apparizione, solo noi vediamo la Madonna, ma la Madonna ci guarda tutti. Noi raccomandiamo a Lei tante persone. Questa sera Le ho raccomandato anche tutti gli ascoltatori di Radio Maria, gli annunciatori, i volontari, perchè so che oggi tutte le Radio Maria del mondo hanno rinnovato la consacrazione alla Vergine dell'Annunciazione...

P. Livio: Oggi è stata qui una grande giornata anche perchè Papa Francesco è venuto a Milano con grande gioia e, al parco di Monza, un milione di persone hanno partecipato alla sua Messa.

Marija: Grazie a Dio! Anche noi abbiamo pregato perchè questo incontro col Santo Padre sia un trionfo di Dio...

Pellegrinaggi di carità: marzo 2017

Dal 15 al 19.3.2017: A.R.P.A. con i nostri due furgoni guidati da Alberto e Paolo + Valter e Ugo, tre furgoni della Parrocchia di Calcinai (Pisa) con Giuseppe e altri 7 amici, Caritas di Finale Emilia (MO) con Emilio, Renata del trentino con Savio del modenese e Giuseppe di Napoli. Otto furgoni, 21 volontari. Tempo bello e oramai primaverile. Alle 18,30 siamo al Motel Macola, sull'autostrada croata, dopo 660 km. Cena e pernottamento.

* **Giovedì 16.3.2017.** Partiamo alle 6,30 e prima delle 9 usciamo dall'autostrada a Bisko, dove ci attende Suor Zorka, alla quale lasciamo qualche aiuto per i disabili di Solin e altre povertà. Alle 9,40 siamo alla frontiera di Kamensko. Dopo i soliti controlli e documenti con lo spedizioniere e le dogane, entriamo in Bosnia e raggiungiamo la dogana interna di Livno. Poco dopo le 12 sono finiti anche qui i controlli e possiamo raggiungere Suor Sandra nella Casa di spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino. Lasciamo cibo, pannoloni e detersivi per i poveri che cominceranno a correre qui appena ce ne saremo andati. Facciamo in modo di incontrare Fra Petar Drmic di Bukovica per consegnargli offerte per sante Messe. Una sosta a Siroki Brijeg per una preghiera nel santuario e alla fossa dei 30 frati martirizzati il 7 febbraio 1945. Alle 15,20 siamo già a Medjugorje e portiamo subito pannoloni a Suor Francesca della Comunità "Regina Pacis" di Verona. Terminiamo la giornata partecipando al programma serale di preghiera dalle 17 alle 20: due Rosari, la S. Messa e l'Adorazione eucaristica.

* **Venerdì 17.3.2017.** Stamane ci lascia Giuseppe di Napoli; col suo furgoncino porterà aiuti in diverse parti della Bosnia: Zenica, Gracanica, al Comune di Teocak e al Centro Emmaus di Potocari/Srebrenica. Due furgoni di Calcinai si fermano a Medjugorje e andranno a scaricare dalla Famiglia ferita di Suor Kornelija Kordic. Alle 8 noi siamo alle porte di Mostar con 5 furgoni. Si è unito anche Marco di Comacchio con i suoi amici in auto. Con Djenita, che ci farà da interprete e che ci porta le ricevute delle adozioni a distanza che ha distribuito, saliamo il costone del monte Velez per raggiungere la cittadina di Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia. Alla Croce Rossa ci sono diverse persone che aspettano di ricevere il pacco. Questa volta portiamo 450 pacchi per famiglie da una o due persone. Li hanno confezionati i volontari del nostro magazzino A.R.P.A. di Pescate e Mirella con i suoi amici a Finale Emilia. Lasciamo anche pannoloni, scarpe e un po' di vestiario; anche diverse sementi che ci hanno procurato gli amici di Cavacurta (Lodi). Le distribuiranno a tutte le famiglie che hanno un orticello. Verifichiamo e aggiorniamo le liste delle medicine che ci hanno chiesto per diverse persone. Le procureremo per il mese venturo, sperando di avere abbastanza soldi per affrontare la grossa spesa. I furgoni di Emilio e di Renata con Savio si staccano perché devono portare aiuti in diverse famiglie. Alle 10,30 raggiungiamo a 15 km il villaggio di Postoljani, uno dei 12 villaggi abitati qui da musulmani. Durante la guerra i serbi hanno distrutto tutte le loro piccole case ed ora sono tornati solo le persone e le famigliole di una certa età, perché in questi villaggi non ci sono scuole e in quelle di Nevesinje i serbi non ammettono i bambini musulmani. Lasciamo qui, soprattutto dal terzo furgone di Calcinai, un po' di aiuti per le persone più povere di questi villaggi. Lasciamo anche per loro diverse sementi per ortaggi. Poco dopo mezzogiorno raggiungiamo Mostar, aiutiamo alcune famiglie e andiamo dai disabili della Sacra Famiglia. Una triste notizia: giovedì scorso è morto Eldin, uno dei due gemellini nati con la sindrome di West, in apparente stato vegetativo. Lasciamo cibo, pannoloni, detersivi... Suor Kruna dice che lo studio dentistico andrebbe bene, come pure altri strumenti sanitari come gli umidificatori per quanti hanno difficoltà respiratorie. Ci portiamo poi alla Cucina popolare di est, dove avremmo voluto lasciare di più, ma siamo pochi. Facciamo una breve visita al famoso ponte turco, che dà il nome alla città (stari most = vecchio ponte = Mostar), perché gli amici toscani non l'hanno mai visto. Poi ci rechiamo da Suor Arcangela, che sta molto male. Non possiamo vederla perché oggi è in ospedale. Continuiamo a pregare per lei, perché sta soffrendo molto. Lasciamo soprattutto pannoloni per le anziane qui ricoverate. Tornando a Medjugorje, facciamo sosta al Monastero ortodosso di Zitomislic per ammirare le icone che riempiono tutte le pareti interne della chiesa e per pregare per l'unità dei cristiani. Arriviamo in tempo per partecipare al programma di preghiera serale che, essendo venerdì di Quaresima, si conclude con la Via Crucis. Ho dovuto seguire la preghiera sulle panche esterne. Faceva freddo, a differenza della giornata di sole caldo. Mi è accanto la principessa Milona d'Asburgo con la quale alla fine mi intrattengo un po'. Mi parla del suo impegno nell'Associazione "Mary's Meals", che assicura ogni giorno a più di un milione di bambini la frequenza scolastica a stomaco pieno nei Paesi più poveri di Africa, Asia e America Latina.

* **Sabato 18.3.2017.** Al mattino saliamo la Collina delle Apparizioni pregando e riflettendo su quanto è successo in questo luogo, benedetto dalla presenza di Maria. Si aggiunge un gruppo di amici veneti. Ci raggiungono anche gli amici di Calcinai, dopo aver partecipato da Suor Kornelija alla S. Messa del loro parroco Don Roberto, che riparte subito in auto. Alle 11 partecipiamo alla S. Messa degli italiani in chiesa. Oggi nella liturgia viene qui anticipata la festa di San Giuseppe. Molti non riescono ad entrare in chiesa. Qualcuno è salito anche sul Krizevac. Poco prima delle 14, Mirjana ha l'apparizione straordinaria del 18 marzo alla Croce Blu. Noi ci teniamo ben lontani da quella confusione scandalosa, ma, appena riusciamo ad avere il bellissimo messaggio, cominciamo a ruminarlo e a meditarlo. Nel pomeriggio andiamo invece a salutare alcune Comunità per lasciare le ultime cose e anche varie copie del libretto "Prega e ama sempre", contenente le straordinarie rivelazioni di Gesù a Suor Consolata Betrone, curato da Padre Emanuele, rettore del Santuario Madonna Lauretana di Graglia (Biella). Passiamo dal Villaggio della Madre, dal Centro "Si' alla vita" di Majka Krispina, dalle ragazze del Cenacolo di Suor Elvira "Campo della Gioia" e dalla "Regina Pacis" di Verona. Con due furgoni ci rechiamo poi a Ljubuski nel Pensionato "S. Giuseppe lavoratore" da Suor Paolina, che ospita 50 anziane, in parte allettate. Da tempo Suor Paolina implorava di ricevere pannoloni e finalmente siamo arrivati, anche con un po' di cibo e detersivi... Prima delle 17 siamo alla chiesa di Medjugorje per il programma serale, ma riusciamo ad entrare solo nel capannone giallo. Così anche per l'Adorazione eucaristica dalle 21 alle 22, guidata dal parroco Fra Marinko. Così nella preghiera si conclude la nostra presenza a Medjugorje.

* **Domenica 19.3.2017.** Oggi Paolo ricorda il primo anniversario del matrimonio e facciamo festa ai papà e soprattutto ai "Giuseppe". Alle 7 siamo nella chiesa di S. Antonio ad Humac per la S. Messa. Al termine salutiamo con gioia il parroco Padre Ljubo. Iniziamo quindi i 970 km che ci dividono per arrivare a casa, intervallati da qualche Rosario, dalla Coroncina, da racconti, ecc. Si eleva un grande ringraziamento per queste giornate e per quel po' di bene che ci sembra di aver potuto fare per amore di Gesù e di Maria. Tra i tanti, ci viene in mente il messaggio che la Regina della Pace ci ha dato il 25.11.1990: "*Cari figli, vi invito a fare opere di misericordia con amore e per amore verso di me e verso i vostri e miei fratelli e sorelle. Cari figli, tutto quello che fate agli altri, fatelo con grande gioia e umiltà verso Dio. Io sono con voi e di giorno in giorno offro i vostri sacrifici e preghiere a Dio per la salvezza del mondo. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.*" Maria, aiutaci a continuare questo piccolo servizio di carità con grande gioia e umiltà.

** Dal 27/2 al 3/3/2017 Alberto ha partecipato con un gruppo di amici, tra cui Eliseo Rusconi, al Seminario Internazionale per le guide di pellegrinaggi, gruppi di preghiera e di carità.

PROSSIME PARTENZE: a Pasqua (Genova) – 19/4 – 16/5 – 14/6 – 12/7 – 27/7 – 13/9 – 10/10 – 8/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 - e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazioneregina della pace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

**C
O
D
I
C**